



Il dottor Giovanni Ferrara, piacentino, 38 anni, nel suo laboratorio all'università di Genova

«Sclerosi, io ricercatore per salvare mia madre»

Il neuroscienziato piacentino dal suo laboratorio di Genova: l'Italia non è un Paese per giovani? Non ci credo, qui si può fare tutto

Simona Segalini
simona.segalini@liberta.it

PIACENZA

«Ho sempre voluto fare il ricercatore, ma la storia di mia madre mi ha spinto nel campo delle malattie neurologiche, qui è il mio futuro». Giovanni Ferrara, 38 anni, piacentino, è un neuroscienziato. Lavora dal 2012 nei laboratori di Neuroimmunobiologia dell'università di Genova diretti dal professor Antonio Uccelli.

Fare ricerca, per questo giovane scienziato piacentino, laureato in Biologia a Parma con in tasca fiori di dottorati e specializzazioni, è una missione. Come per qualsiasi ricercatore. Perché si sa, l'Italia non si distingue per premiare le sue eccellenze, il lavoro di ricercatore è più di tutto una missione. Ma di ragioni per compiere questa missione il dottor Ferrara ne ha sicuramente una più che

buona. «Nel 1983, quando ero piccolissimo - racconta al telefono da Genova, dove ha appena finito di organizzare un imponente convegno di due giorni catalizzando all'evento le migliori menti italiane under 40 nel campo delle neuroscienze - c'è stata la prima diagnosi di mia madre: sclerosi multipla». Trascorrono diversi anni, diploma, università. E quell'idea di fare ricerca che prende non solo consistenza ma che si coagula attorno ad un nucleo specifico. La malattia di sua madre, che tuttora sta combattendo. La sclerosi multipla, Sm

5

Sono gli anni entro i quali i ricercatori attendono di mettere a punto un farmaco



La sclerosi multipla è una malattia autoimmune

l'acronimo con cui è internazionalmente nota. «Attualmente - spiega - stiamo studiando una classe particolare di cellule del sistema immunitario, le cellule dendritiche». Queste particolari cellule svolgono il ruolo di "generalisti" nell'esercito di difesa attivando le risposte immunitarie. «La ricerca riguarda appunto questo fenomeno nel contesto della sclerosi multipla. Vogliamo capire il contributo di queste cellule, comprenderne la funzione». Impossibile, adesso, fare previsioni sui risultati di questo filone di ricerca. «Ma nel futuro, e parlo di 5 o 6

anni ancora - avverte il dottor Ferrara - è probabile che si individuino farmaci per intervenire sulla proteina, di cui siamo impegnati a caratterizzare il ruolo nelle cellule dendritiche di cui ho detto». Sullo stato di salute della ricerca italiana in generale. «Nonostante i finanziamenti ridotti l'Italia è in linea con la qualità della ricerca europea. Purtroppo qui ci si scontra con la burocrazia. Perché un giovane non dovrebbe lasciare l'Italia? Perché qui si può fare tutto. Magari con più difficoltà che altrove, ma anche con maggiore soddisfazione».

Cittàcomune, nuovi soci in arrivo e l'anno dedicato a Marx



La squadra di Cittàcomune, al centro il presidente D'Amo FOTO LUNINI

L'associazione politico-culturale rinnova il programma di attività

Gabriele Faravelli

PIACENZA

Sarà l'anno dedicato Karl Marx e alla politica internazionale. Questi i punti fondamentali sui quali si focalizzerà l'impegno civile e politico di Cittàcomune. L'associazione politico-culturale guidata dal presidente Gianni D'Amo rinnova così il proprio programma di attività partendo dal buon andamento del tesseramento per quanto riguarda l'anno in corso. Il rinnovo delle tessere si è infatti concluso nel giorno dedicato al Santo Patrono, il 4 luglio, nella sede di via Borghetto 21, arrivando a registrare una quota complessiva di 140 associati. «Siamo soddisfatti - ha commentato il presidente D'Amo - soltanto quest'oggi abbiamo avuto 11 tesseramenti, otto dei quali sono persone nuove. Ci manca poco dunque per arrivare a quei 150 che ci permettono di avere un bilancio sano per le nostre attività di carattere politico e culturale. Quest'anno abbiamo anche notato un rinnova-

to interesse per la nostra associazione, in tanti ci hanno chiesto informazioni già dall'inizio della campagna di tesseramento, cominciata lo scorso marzo, e anche alla recente festa alla Magnana. Uno dei motivi può essere la crisi della sinistra, oltre al nostro essere sempre fedeli a noi stessi». La campagna tesseramenti non è comunque chiusa, ma ci si può affiliare seguendo le informazioni che si trovano sul sito www.cittacomune.it o sulla pagina Facebook dell'associazione. Tra i futuri progetti, c'è un ciclo di appuntamenti dedicato al "protagonista" della campagna 2018, ossia Karl Marx. «Ogni anno Piergiorgio Bellocchio e io realizziamo questi saggi brevi da tessera - ha spiegato D'Amo - e sulla tessera di quest'anno c'è appunto la foto e un saggio di 5 mila battute sulla vita di Marx, in linea con quelli del passato incentrati su figure del '900 come Frontini, Kubrick o Pasolini. Nei prossimi mesi avremo presentazioni di libri sul '68 e Marx e sulla figura di Hannah Arendt, poi a novembre e dicembre ci saranno alcuni incontri su Karl Marx, su Lenin e su Rosa Luxemburg, su relatori di grande livello che ci aiuteranno nell'analisi di diversi temi». Per quanto riguarda l'impegno politico, sarà soprattutto votato all'approfondimento «della politica internazionale. Purtroppo a Piacenza parliamo troppo del locale e non sappiamo cosa sta succedendo in Africa o in altre parti del mondo. Vorremmo, anche attraverso il dialogo con l'Amministrazione Comunale, che le cose cambiasse».

150

E' il numero di tesserati che permetterà all'associazione di avere un bilancio sano

Per la nocciola perfetta Ferrero sceglie Piacenza

Tecnici del colosso arrivati dai 5 continenti per un corso di alta formazione alla Cattolica

PIACENZA

In Cattolica, Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, per studiare la nocciola perfetta: i tecnici della Hazelnut Company, società del Gruppo Ferrero che gestisce la nocciola a 360 gradi, provenienti da 5 continenti, hanno studiato in Cattolica le conoscenze più

avanzate nel settore corilicolo con l'obiettivo di garantire la disponibilità con una qualità eccellente per i prodotti a marchio Ferrero. Continua dunque la collaborazione tra l'Università Cattolica di Piacenza ed il Gruppo Ferrero attraverso il corso internazionale di Alta Formazione sulla Filiera del Nocciolo. Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere che coinvolge un gruppo di 16 tecnici specializzati provenienti da 7 Paesi (Italia, Turchia, Serbia, Australia, Georgia, Cile, Sudafrica) distribuiti in diversi



Il gruppo di tecnici del colosso dolciario insieme a docenti e ricercatori della Cattolica di Piacenza

continenti, che per 6 settimane hanno approfondito le conoscenze più avanzate disponibili nel settore. «Siamo orgogliosi della lunga collaborazione tra l'Università Cattolica e Ferrero su tematiche riguardanti non solo il nocciolo ma anche altri processi produttivi rile-

vanti per il settore dolciario ed alimentare» ha detto il professor Sergio Tombesi, direttore scientifico del corso. «Investire nelle conoscenze agrarie più avanzate significa oggi essere protagonisti dell'innovazione nel comparto agro-alimentare e dolciario. Per Ferrero

questo importante programma con l'Università Cattolica si inquadra nell'impegno strategico alla qualità e sostenibilità a 360 gradi, che sono da sempre nel DNA di Ferrero», ha confermato Aldo Uva, chief Operating and Innovation Officer Ferrero. red.cro.



AVVISI LEGALI

Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Bando di gara - CIG 7542903876
E' indetta gara a procedura aperta tramite piattaforma telematica di negoziazione per la fornitura e l'installazione di n. 3 sistemi di tvoli operatori occorrenti all'U.O. Comparto Operatorio del Presidio Ospedaliero di Piacenza. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. n. 50/16. Importo complessivo a base d'appalto € 275.000,00 Iva esdusa. L'offerta, redatta in lingua italiana e in conformità a quanto indicato nel bando integrale, dovrà pervenire attraverso il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, entro le ore 12 del 06.08.2018. Il bando di gara integrale è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea in data 22/06/2018. La documentazione di gara è scaricabile attraverso il suddetto sistema informatico. Tutte le comunicazioni dovranno essere inoltrate attraverso il sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (agenzia/ufficio-del-sistema/guide). Il Direttore dell'U.O. Acquisizione Beni e Servizi - R.U.P.: Dott. Gian Piero Gregori